



CITTA' DI SAN MAURO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **(ai sensi art. 48 Decreto L.vo n. 267/2000)**

N. 62

OGGETTO: MODALITA' DI VALUTAZIONE RELATIVI AGLI AVVISI DI MOBILITA' DI CUI ALL'ART 30 D.LGS 165/2001 E S.M.I.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **15:00** nella sede comunale di San Mauro Torinese, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GUAZZORA GIULIA	Sindaco	X	
2.	RASTELLI LUCA	Vice Sindaco	X	
3.	BAGARIN DANIELE	Assessore	X	
4.	DURANTE EMANUELE	Assessore	X	
5.	FOGLI MATTEO	Assessore	X	
6.	MIATTON DAISY	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale: FASANO Laura.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente apre la discussione (segue a tergo).

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del relatore : GUAZZORA GIULIA

Su istruttoria del Servizio competente : SETTORE SERVIZI IN STAFF

Vista la proposta di deliberazione n. 98 del 2024

Visti i pareri espressi dai dirigenti , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

- parere di regolarità tecnico-amministrativa: FAVOREVOLE
- parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE - Senza rilevanza contabile

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento.

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente, avente ad oggetto:
MODALITA' DI VALUTAZIONE RELATIVI AGLI AVVISI DI MOBILITA' DI CUI ALL'ART 30
D.Lgs 165/2001 E S.M.I.

Successivamente,

DELIBERA

Di dichiarare previa separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

98 del 2024

Su proposta del Sindaco;

Richiamato il D.Lgs 165/2001 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare l'art. 30 che recita : “

“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.”

Dato atto che risulta necessario, a seguito di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 – SEZIONE 3.3. “Piano Triennale dei fabbisogni del Personale anno 2024-2026 attivare procedure di mobilità esterna per la copertura dei posti vacanti come risultanti dal predetto PIAO;

Rilevato che nel vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” non sono presenti disposizioni in merito ai criteri da adottare per la valutazione dei candidati per le procedure di mobilità esterna;

Ritenuto indicare le modalità per la valutazione dei candidati nelle procedure di mobilità da avviare a seguito di approvazione del PIAO come di seguito meglio indicate :

“A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di punti 100 così ripartiti:

Curriculum max 20/100**1. Titoli di studio/corsi perfezionamento o aggiornamento max 4,00 punti:**

- titolo di studio superiore a quello richiesto per la partecipazione al bando:
- corsi di aggiornamento e/o perfezionamento:

2. anzianità di servizio max 4,00 punti:

- ✓ 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato ulteriore al requisito minimo per la partecipazione al bando in uguale o analogo profilo professionale.

3. altri titoli max 2,00 punti :

- ✓ 0,5 punti per ogni titolo differente da quelli sopra indicati attinenti alle mansioni e al ruolo da ricoprire

4. titoli specifici: **max 10,00 punti** :

- ✓ requisiti specifici inerenti il ruolo e la funzione da ricoprire

I titoli inerenti al punto 4) dovranno essere definiti in collaborazione con il Dirigente del Settore in cui dovrà essere collocato il candidato idoneo in base alle mansioni ed al ruolo da ricoprire.

Colloquio tecnico attitudinale max 80/100

*Il colloquio sarà volto ad approfondire e valutare la conoscenza delle materie indicate nell'avviso di mobilità, le capacità e caratteristiche attitudinali e professionali, le abilità e competenze acquisite sia nell'attuale esperienza lavorativa che in quelle pregresse relative alle attività proprie del posto da coprire e le motivazioni del candidato per un totale di **max 80,00 punti**.*

Il candidato sarà ritenuto idoneo se avrà conseguito, al termine del colloquio tecnico-attitudinale, almeno il punteggio di 70/100^{mi.}

Preso atto che tali criteri dovranno essere dettagliatamente indicati, specificati e rimodulati in base alla figura professionale oggetto del bando di mobilità e ai requisiti minimi necessari per partecipare alla procedura;

Ritenuto di procedere in merito

Visto l'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 110 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

a) Di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modalità di valutazione nelle procedure di mobilità :

"A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di punti 100 così ripartiti:

Curriculum max 20/100

1. Titoli di studio/corsi perfezionamento o aggiornamento **max 4,00 punti:**

- titolo di studio superiore a quello richiesto per la partecipazione al bando:
- corsi di aggiornamento e/o perfezionamento:

2. anzianità di servizio **max 4,00 punti:**

- ✓ 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato ulteriore al requisito minimo per la partecipazione al bando in uguale o analogo profilo professionale.

3. altri titoli **max 2,00 punti** :

- ✓ 0,5 punti per ogni titolo differente da quelli sopra indicati attinenti alle mansioni e al ruolo da ricoprire

4. i titoli specifici **max 10,00 punti** :

- ✓ requisiti specifici inerenti il ruolo e la funzione da ricoprire

I titoli inerenti al punto 4) dovranno essere definiti in collaborazione con il Dirigente del Settore in cui dovrà essere collocato il candidato idoneo in base alle mansioni e al ruolo da ricoprire.

Il candidato sarà ritenuto idoneo se avrà conseguito, al termine del colloquio tecnico-attitudinale, almeno il punteggio di 70/100^{mi.}

b) Dare atto che tali criteri di valutazione dovranno essere dettagliatamente indicati e meglio specificati in base ai requisiti richiesti per la figura professionale oggetto del bando di mobilità e tali criteri dovranno essere dettagliatamente indicati, specificati e rimodulati in base alla figura professionale oggetto del bando di mobilità e ai requisiti minimi necessari per partecipare alla procedura .

Successivamente

PROPONE DI DELIBERARE

Di dichiarare,previa separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: MODALITA' DI VALUTAZIONE RELATIVI AGLI AVVISI DI MOBILITA' DI CUI ALL'ART 30 D.Lgs 165/2001 E S.M.I.

Il Responsabile del Procedimento	L'Istruttore
SOLOMITA Elena	SOLOMITA ELENA

P A R E R I

PARERE DI REGOLARITÀ **TECNICO-AMMINISTRATIVA.**

Servizio / Ufficio proponente SERVIZIO PERSONALE E LAVORO

Settore proponente SETTORE SERVIZI IN STAFF

ESITO: **FAVOREVOLE**

MOTIVO:

Data : 24/04/2024

Il Dirigente del Settore
FASANO LAURA*

PARERE DI REGOLARITÀ **CONTABILE**

ESITO: **FAVOREVOLE - Senza rilevanza contabile**

MOTIVO:

Data : 24/04/2024

Il Dirigente del Settore Finanziario
ERTA SABRINA*

* Documento di parere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, approvato e sottoscritto:

LA PRESIDENTE

GUAZZORA GIULIA **

IL SEGRETARIO GENERALE

FASANO Laura **

** Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.